



Doriana Sarli, Medico veterinario, eletta in parlamento con il M5S



Centrali la prevenzione della salute e la sicurezza alimentare

Sono le priorità espresse da Doriana Sarli, altra parlamentare che svolge l'attività medico veterinaria intervistata da 30Giorni. Determinante, per l'onorevole, la sinergia con il comparto libero professionale

1) Sulla base della sua esperienza professionale quali sono le principali tematiche che il prossimo Governo dovrebbe affrontare in tema di salute pubblica?

Considerando che il nostro Paese, grazie alla legge n.883 del 23 dicembre 1978, istitutiva del SSN, ha uno dei migliori sistemi di salute pubblica al mondo, la salvaguardia di questo apparato deve essere un punto centrale del lavoro di questa legislatura.

Per farlo sarà necessaria una seria programmazione con garanzia di trasparenza, con lotta agli sprechi e alla corruzione e che abbia come priorità le esigenze dei pazienti.

È necessario, inoltre, garantire equità all'accesso alle cure per superare le disegualianze che attualmente affliggono i malati nelle diverse regioni del Paese.

Per il settore veterinario, grande attenzione alla sanità pubblica veterinaria per l'importantissimo ruolo di prevenzione della salute e della sicurezza alimentare, auspicabilmente in sinergia con il comparto libero professionale, determinante nell'epidemiologia.

2) Quale è a sua opinione il valore aggiunto di un medico veterinario in Parlamento?

Vorrei sottolineare che sono un cittadino veterinario in Parlamento e che il mio avvicinamento alla politica è legato alle tematiche ambientali. La cattiva gestione delle risorse e della cosa pubblica produce disastri ambientali che ricadono in maniera diretta sui cittadini e sull'intero ecosistema.

Nell'ottica del One Health, il mio background culturale mi consente di declinare queste problematiche alla luce dell'impatto che hanno sulla salute dell'uomo, dell'ambiente e degli animali, sulla sicurezza alimentare e delle produzioni animali.

3) Quali saranno i possibili ambiti di attività del suo mandato?

Come componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, gli ambiti di lavoro saranno principalmente orientati ai temi dell'area Welfare che comprende i provvedimenti riconducibili alle tematiche della sanità e professioni sanitarie, della famiglia, dell'infanzia e delle politiche sociali.

4) Sicurezza alimentare e antimicrobico resistenza: ritiene che la politica, con il contributo delle professioni sanitarie possa o debba agire a tutela del consumatore e degli animali nell'ottica di One Health? Se sì, in che modo?

Il concetto di One Health mi trova naturalmente d'accordo. Sottolineare il ruolo del veterinario come garante della salvaguardia della salute umana e della prevenzione in sinergia con le altre professioni sanitarie è, come detto precedentemente, determinante. Il lavoro svolto quotidianamente da tutti i nostri professionisti è già in questa direzione ma deve essere sempre più potenziato e messo in rete con chi si occupa di medicina umana e di problematiche ambientali. La sicurezza alimentare parte dai campi e dagli allevamenti e le profilassi, il controllo, l'epidemiologia il benessere degli animali giocano un ruolo decisivo.

Per quanto attiene l'antibiotico resistenza, importante sarà promuovere sempre di più un uso responsabile, mirato e controllato del farmaco antimicrobico e, contestualmente, favorire e agevolare la sperimentazione, la registrazione e l'immissione in commercio di nuove molecole.